

Raggruppamento

Allievi Calcio Basso Ceresio



STAGIONE SPORTIVA 2016/17

INTRODUZIONE

Carissimi genitori, l'obiettivo principale del nostro Raggruppamento Scuola Calcio è la formazione sportiva globale dell'allievo/a attraverso un percorso per tappe (curricolare) e per capacità di apprendimento (categorie di età), dove la centralità è l'allievo/a stesso/a (e le sue esigenze).

Ogni fascia di età o categoria avrà le sue peculiarità e i suoi obiettivi specifici (profili psico-motori differenti) che porteranno alla fine del percorso di scuola calcio alla seconda tappa fondamentale che sarà la specializzazione sportiva che avverrà quando l'allievo/a avrà 13/14 anni (categoria "U14 - Allievi C").

La nostra Scuola, per tutta la durata del percorso, perseguirà il solo obiettivo di formare il/la calciatore/calciatrice e non, diversamente da come potreste immaginare e/o credere, a specializzare la squadra.

Oltre la formazione tecnico-tattica (abilità calcistica) tipica del gioco del calcio, particolare rilievo avrà la formazione educativa-sociale dell'allievo/a, che questo sport (gioco con regole) richiede (**rispetto delle norme, dei compagni e degli avversari**).

L'allievo/a che sceglie di impegnarsi nello sport merita rispetto e stima da parte dei genitori, che debbono spronarlo/a ed incoraggiarlo/a nello svolgimento di tale attività, ma soprattutto capire, e far comprendere, che lo sport è prima di ogni cosa, **divertimento e voglia di stare insieme**, senza nutrire gelosie inutili o false ambizioni, che, il più delle volte sono di ostacolo e non di aiuto.

Molto spesso, un occhio neanche troppo attento, scopre che il vero protagonista delle partite e degli allenamenti, colui che è più carico di tensioni, che si è preparato meticolosamente e che poi si dispera se si sbaglia una azione, è proprio il genitore.

L'allievo/a, invece, scuote le spalle, cancella quasi subito l'errore o la sconfitta, e, in definitiva, l'unica cosa di cui veramente si rammarica è l'idea della predica che lo aspetta a casa.

Può capitare che, inconsciamente, si tenda a realizzarsi attraverso il/la proprio/a figlio/a ed a proiettare su di loro i desideri che non si è riusciti a soddisfare da giovani; o molto spesso si vorrebbe loro non debbano mai soffrire, né commettere errori, ma ricevere dalla vita solo gioie e felicità: questo, purtroppo, non è possibile ed il compito del genitore diviene, perciò, quello di non dover vivere la vita al suo **posto**, capendo che ogni errore commesso ed ogni piccolo dispiacere provato aiuta il/la proprio/a figlio/a a crescere ed a formare una sicura personalità.

Invitiamo i genitori a riflettere ed eventualmente a confrontarci con questi semplici pensieri:

- Stimolare, incoraggiare la pratica sportiva;
- Instaurare un giusto rapporto con gli altri genitori, per fare in modo che al/la bambino/a arrivino sempre segnali coerenti dagli adulti di riferimento;
- Lasciare il/la bambino/a libero/a di esprimersi in allenamento ed in gara;
- Evitare di esprimere giudizi sui suoi compagni o di fare paragoni con essi;
- Aiutare il/la bambino/a in una corretta educazione sportiva: rispetto delle regole, degli impegni, delle priorità, degli orari, dei propri indumenti, dei compagni, dell'igiene personale;
- Far sentire la presenza nei momenti di difficoltà, sdrammatizzare, incoraggiare, evidenziare gli aspetti positivi;
- Avere un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato, saper perdere è molto più difficile che saper vincere: nello sport, come nella vita, non ci sono solo vittorie.

PRINCIPI GENERALI

L'attività calcistica giovanile viene regolata tenendo presente in maniera prioritaria quanto riportato dalla Carta dei diritti dei bambini (New York – Convenzione sui Diritti del Fanciullo del 20.11.1989) e dalla Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 – Commissione Tempo Libero O.N.U.), alla quale si dovrebbe guardare con particolare attenzione in modo che a tutti i bambini e le bambine siano assicurati:

- IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;
- IL DIRITTO DI FARE SPORT;
- IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;
- IL DIRITTO DI ESSERE ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI;
- IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI SUOI RITMI;
- IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE SUE STESSE POSSIBILITA' DI SUCCESSO;
- IL DIRITTO DI PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA SUA ETA';
- IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;
- IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;
- IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.

Anche la UEFA, riunitasi in più occasione con le 53 federazioni calcistiche associate, nel trattare argomentazioni che riguardano il calcio giovanile e di base in particolare, sottolinea i concetti espressi nella carta dei diritti, e per darne più significato li evidenzia in un decalogo che riteniamo utile proporre:

- IL CALCIO E' UN GIOCO PER TUTTI;
- IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;
- IL CALCIO E' CREATIVITA';
- IL CALCIO E' DINAMICITA';
- IL CALCIO E' ONESTA';
- IL CALCIO E' SEMPLICITA';
- IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE;
- IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITA' VARIABILI;
- IL CALCIO E' AMICIZIA;
- IL CALCIO E' UN GIOCO MERAVIGLIOSO;
- IL CALCIO E' UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA.

In queste affermazioni si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili.

Negli intendimenti UEFA, di estrema rilevanza è considerato il ruolo del calcio come agente efficace di integrazione sociale ed è per questo che invita le Federazioni a porsi il problema del "recupero" del calcio di strada, soprattutto come filosofia di fondo alla didattica applicata.

INDICAZIONI DIDATTICHE

Il Settore Giovanile e Scolastico, pianificando i programmi delle Attività di Base, intende promuovere la pratica calcistica giovanile attraverso un corretto e graduale avviamento dell'allievo/a al gioco del calcio.

Pertanto le finalità delle attività organizzate e proposte all'interno della nostra Scuola sono legate allo sviluppo armonico dell'allievo/a attraverso il giuoco del calcio.

Questo giuoco permette di ampliare in modo naturale il patrimonio motorio dell'allievo/a, di favorire la conoscenza della propria corporeità di sviluppare e di perfezionare gli schemi di movimento.

Inoltre a livello cognitivo il calcio sollecita la capacità di analizzare una quantità notevole di stimoli, di elaborarli e di produrre una risposta di comportamento adeguata alla particolare situazione di giuoco.

Lo sviluppo motorio sarà perseguito in un ambiente sano dove le attività calcistiche costituiranno un mezzo efficace per la formazione globale dell'allievo/a rivendicando, quindi, la centralità dell'allievo/a stesso/a tenendo conto delle sue necessità, capacità ed aspettative.

CENTRALITA' DELLA BAMBINA/O

Il nostro raggruppamento, nella consapevolezza che Voi genitori ci affidate Vostro/a figlio/a, quindi, il bene più prezioso, vuole che questi siano al centro delle attività svolte all'interno del nostro raggruppamento.

Questa condizione è tanto ovvia quanto difficile da perseguire durante la stagione sportiva.

Per facilitare questo percorso chiediamo la collaborazione di Voi genitori a considerare che gli/le allievi/e, all'interno dei gruppi, per noi sono tutti uguali ed ad aiutarci affinché Vostro/a figlio/a coltivi lo stesso principio.

Gli apprendimenti saranno il naturale risultato di attività tecnico-calcistiche svolte in forma ludica che, sfruttando l'innata voglia di giocare del/la bambino/a, ne arricchirà il patrimonio motorio.

Questo arricchimento dovrà gradualmente sviluppare nel/la bambino/a un atteggiamento di fiducia nelle proprie capacità e potenzialità.

Valorizzeremo il giuoco come momento educativo, di apprendimento, di socializzazione e di integrazione, cercando di rendere l'ambiente attraente perché emozionalmente significativo.

Svilupperemo e miglioreremo il rispetto delle regole attraverso la formazione ad agonismo sano, promuovendo l'intercultura ed il rispetto dell'altro e combatteremo il fenomeno del bullismo nel gruppo.

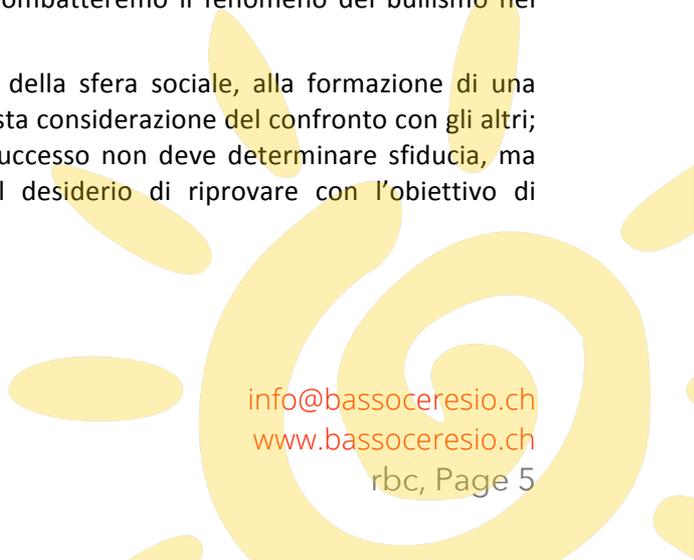
Grande cura ed attenzione verrà rivolta allo sviluppo della sfera sociale, alla formazione di una personalità e di una autonomia il tutto attraverso la giusta considerazione del confronto con gli altri; inteso come momento di verifica dove l'eventuale insuccesso non deve determinare sfiducia, ma costruire: la capacità di analizzare la sconfitta ed il desiderio di riprovare con l'obiettivo di migliorarsi.

Comitato RBC

Raggr. Allievi Calcio Basso Ceresio

Casella postale 49
6818 Melano (CH)

info@bassoceresio.ch
www.bassoceresio.ch
rbc, Page 5

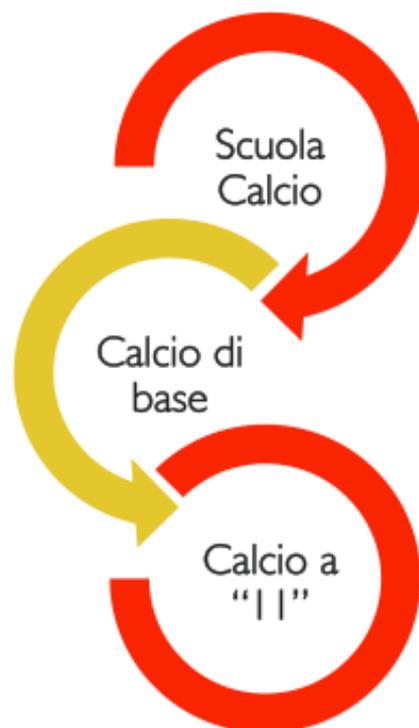


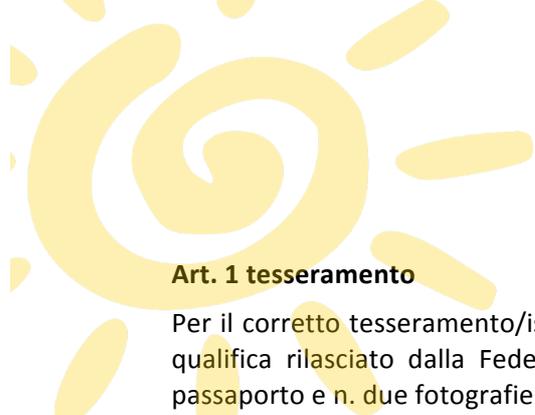
REGOLAMENTO

L'allievo/a, ed i genitori, sono invitati a prendere nota delle norme di seguito indicate poiché sottoscrivendo l'iscrizione alla nostra Scuola Calcio dichiarano di accettarle nella loro completezza in quanto le stesse hanno il solo intento di far svolgere l'attività sportiva in modo serio e corretto.

Premessa

L'attività del Raggruppamento Allievi Calcio Basso Ceresio è suddiviso per fasce di età che convenzionalmente, nel settore federale del calcio giovanile, vengono così classificate:





Art. 1 tesseramento

Per il corretto tesseramento/iscrizione del giocatore, è necessario la compilazione del formulario di qualifica rilasciato dalla Federazione Svizzera di Calcio (ASF), una copia della carta d'identità o passaporto e n. due fotografie formato tessera.

Con il tesseramento ogni allievo/a verrà assicurato/a come previsto dai regolamenti federali; è evidente che, sino a tesseramento, i genitori sono consapevoli di assumersi la totale responsabilità di eventuali infortuni del/la proprio/a figlio/a.

Art. 2 Norme Comportamentali

L'allievo/a dovrà mantenere sempre comportamenti ed atteggiamenti corretti, leali e sportivi sia all'interno del centro sportivo che all'esterno, e comunque ogni qual volta rappresenti la società o ne vesta la divisa.

Sanzioni disciplinari durante una partita: in caso di ammonimenti/espulsioni durante una partita, amichevoli o tornei ufficiali, inflitta per antisportività o qualunque decisione arbitrare che metta in cattivo gioco i valori come il rispetto o il fairplay, il ragazzo o il relativo rappresentate legale è tenuto a pagare l'ammontare della sanzione inflitta.

Lo stesso comportamento dovrà essere tenuto dai genitori e/o familiari dell'allievo/a, in particolare modo nei momenti in cui assisteranno a gare e/o manifestazioni sportive in cui sarà impegnato/a l'allievo/a; qualsiasi atteggiamento non consono e/o lesivo all'immagine che questa Società vuole mantenere (e che soprattutto i ragazzi stessi chiedono) potrà essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

I genitori che avessero quesiti riguardanti soltanto il proprio figlio/a potranno chiedere direttamente al Responsabile della scuola calcio ed al Responsabile tecnico.

Per salvaguardare le attività da svolgere, nessun componente tecnico avrà rapporti personali con i genitori e/o sarà possibile chiedere chiarimenti ai singoli allenatori.

Non sono ammesse interferenze, più o meno esplicite, da parte dei genitori e/o familiari dell'allievo/a sulle attività tecniche-sportive dei vari allenatori, tantomeno sulle convocazioni e/o sugli eventuali provvedimenti disciplinari riguardanti l'allievo/a.

I genitori e l'allievo/a potranno avere notizie ed informazioni generiche riguardanti i programmi attraverso la lettura dei comunicati inviati direttamente nel domicilio e/o attraverso il dirigente accompagnatore della squadra di appartenenza.

La segreteria è a disposizione solo ed esclusivamente per le competenze ad essa riservate.

Altresì per qualsiasi chiarimento e/o delucidazione di natura organizzativa, amministrativa e personale sarà esclusivo referente il Responsabile Tecnico.

Art. 3 Abbigliamento

L'allievo/a dovrà indossare il kit sportivo completo fornito dal Raggruppamento allievi calcio Basso Ceresio.

Il materiale deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli e/o ufficiali. Il Kway deve essere sempre portato in borsa, per essere indossato in ragione delle condizioni atmosferiche. Non sarà consentito svolgere gli allenamenti a chiunque non indossi la divisa completa in ogni parte, parastinchi e scarpe.

L'unico luogo deputato al cambio degli indumenti è lo spogliatoio, quindi solo in esso verrà consentita tale pratica, ed è opportuno per l'allievo/a effettuare la doccia dopo gli allenamenti e/o le partite con il proprio gruppo.

Le borse devono essere lasciate all'interno dei spogliatoi ed in nessun altro luogo; negli stessi **non è consentito lasciare oggetti di valore e/o personali** poiché, vista la grande affluenza, questa il Raggruppamento Allievi Calcio Basso Ceresio declina ogni tipo di responsabilità per qualsiasi mancanza.

Per motivi igienici e per motivi psico-comportamentali non è consentito l'ingresso nei spogliatoi ai genitori; verrà fatta una eccezione per l'allievo/a particolarmente piccolo/a e/o nei primissimi anni di Scuola Calcio.

Per la propria incolumità e di quella degli/le altri/e allievi/e, nonché per un decoro personale e di gruppo, non sarà consentito indossare occhiali da vista, anelli, orologi, orecchini, piercing ecc. sia in allenamento che in gara.

Art. 4 programmi ed orari

Tutti gli orari di allenamento si intendono di entrata ed uscita dal campo di giuoco, quindi l'allievo/a dovrà arrivare sufficientemente prima per potersi cambiare insieme ai compagni/e.

L'allievo/a verrà accolto all'ingresso dei spogliatoi dal proprio allenatore; quindi, da allora, non dovrà girovagare per la struttura né da solo né tanto meno con i genitori. I genitori, a fine allenamento, attenderanno i propri figli nella zona antistante il buvette/spogliatoi e per nessun motivo entreranno nella zona spogliatoi.

Poiché la partecipazione ad una gara sarà assoggettata alla presenza agli allenamenti ogni allievo/a deve comunicare al proprio allenatore in anticipo l'eventuale assenza. Sarà considerata assenza non giustificata l'eventuale comunicazione avvenuta in forma diversa.

L'eventuale assenza ad una gara dovrà essere comunicata all'allenatore il prima possibile per dar modo di convocare un altro/a allievo/a.

La Società iscriverà, per ogni gruppo suddiviso per categoria, le squadre ai campionati indetti dalla federazione ticinese di calcio in relazione al numero degli/le allievi/e considerando i dettami Federali e l'obbligatorietà che alla convocazione di volta in volta aderisca il numero massimo consentito dalla Federazione a seconda della categoria.

E' fondamentale considerare che non saranno formate squadre con rose vincolate e fisse ma, viceversa, verranno strutturati gli allenamenti per creare nell'allievo/a l'idea e la consapevolezza che fa parte di un gruppo. La nostra Società perseguirà il solo obiettivo di formare l'allievo/a e non la specializzazione delle squadre, pertanto tutti i genitori iscriveranno i/le propri/e figli/e con la consapevolezza di questo.

Comitato RBC

Raggr. Allievi Calcio Basso Ceresio

Casella postale 49
6818 Melano (CH)

info@bassoceresio.ch

www.bassoceresio.ch

rbc, Page 8